

Accordo tra Regione e Comune Al Kursaal la casa della musica

A settembre il progetto del restyling. Inaugurazione tra quattro anni

BARI Entro il 2019 a Bari nascerà la "casa delle musiche" nel teatro Kursaal Santalucia. L'accordo è stato presentato ieri e sottoscritto tra Regione e Comune. Due le fasi che porteranno alla realizzazione del progetto: il 13 aprile sarà pubblicato il bando per affidare ad un professionista (20mila euro il costo previsto) il compito di sviluppare un piano di gestione. In sostanza si sa chi si occuperà del teatro, acquisito con prelazione dalla Regione nel 2012 dopo che era stata indetta e aggiudicata anche l'asta pubblica: la struttura sarà gestita da Fondazione Petruzzelli, Puglia Sounds, Regione, Comune, **Apulia Film Commission** e Teatro Pubblico pugliese.

«Non volevamo consegnare un contenitore vuoto – spiega l'assessora regionale all'Urbanistica, Angela Barbanente – abbiamo deciso di progettare

subito il futuro del teatro attraverso la pubblicazione di un bando che servirà a redigere il piano di gestione della struttura».

A settembre, invece, sarà pronto il progetto preliminare e definitivo per la ristrutturazione: a disposizione ci sono 2 milioni e 800 mila euro per provvedere al recupero della facciata del prestigioso immobile che si affaccia sul rinnovato largo Adua, del foyer, della sala Giuseppina e del roof garden.

I lavori partiranno nel 2016 e si concluderanno entro al massimo tre anni. In tempo per completare l'offerta culturale della città di Bari, in occasione di Matera, capitale europea della cultura del 2019.

«In questi mesi – aggiunge l'assessore comunale alle Culture, Silvio Maselli – stiamo lavorando, con la stretta collaborazione della Regione, della

Soprintendenza e del ministero, per avviare progetti che compongono un quadro completo dell'offerta culturale di Bari che trova nella composizione del Miglio dei teatri la sua massima espressione».

Ed è proprio sul "Miglio dei teatri", quello spazio che accoglie in pochi metri il Petruzzelli, il Piccinni, il Margherita, il Kursaal, che il sindaco Antonio Decaro ha voluto puntare l'attenzione.

«Ora che anche il Kursaal Santalucia è ufficialmente oggetto di un atto, possiamo progettare la gestione e l'integrazione con gli altri contenitori culturali della città – commenta Decaro – trasformandolo in casa delle musiche. Mi immagino il Kursaal come una casa dalle porte aperte che si affaccia su un giardino di pertinenza dove gli spettacoli, gli eventi si svolgeranno sia all'interno che all'esterno».

«Bari è il punto di snodo delle ambizioni economiche e delle prospettive di futuro di tutta la regione Puglia», ha aggiunto il presidente della Regione, Nichi Vendola che ha ricordato i passi avanti compiuti nella riqualificazione dei contenitori culturali.

«Il teatro Petruzzelli è stato restituito nel suo splendore all'Italia – ha continuato Vendola – il Piccinni è in corso di ristrutturazione, il Kursaal è diventato un pezzo del patrimonio pubblico. Per il Comune di Bari si tratta di straordinarie occasioni, per la Regione Puglia si tratta di un patrimonio che va valorizzato. A questi beni poi si aggiungono il teatro Margherita e il mercato del pesce con cantieri avviati per la loro riqualificazione. L'idea, quindi, è di fare di Bari veramente il crocevia dell'innovazione e della cultura».

Samantha Dell'Edera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione dell'accordo sul futuro del Kursaal Santalucia

2

milioni di euro: è la cifra per la quale fu venduto il teatro Kursaal

1927

è l'anno di inaugurazione del teatro che affaccia su largo Adua

20

mila euro la somma messa a disposizione dalla Regione per individuare un esperto

